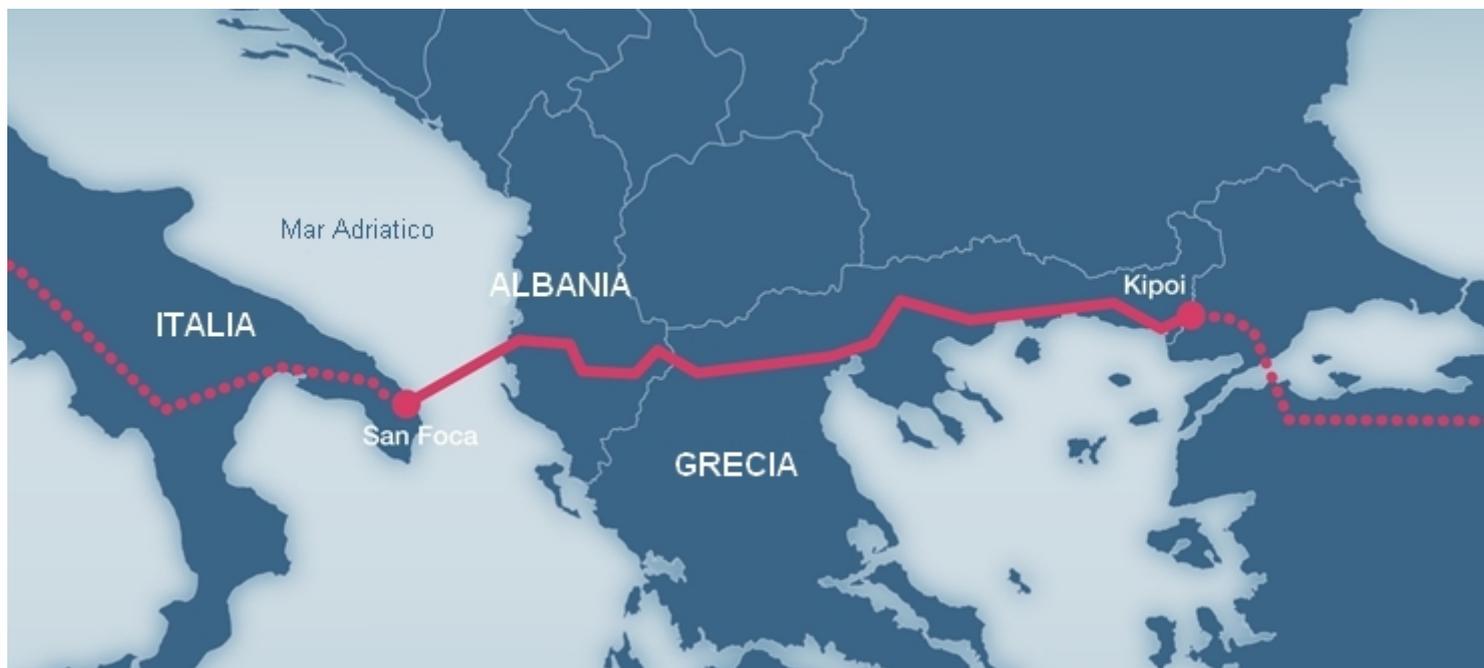


# TAP

Trans Adriatic Pipeline



## **Studio di Impatto Ambientale e Sociale Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione**

 <small>Trans Adriatic Pipeline</small>	 <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small>	 <small>ERM S.p.A.</small>	Pagina 2 di 44				
			<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>		<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>					

## INDICE

<b>1</b>	<b>SINTESI DEGLI IMPATTI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE</b>	<b>3</b>
----------	--	----------

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 3 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## 1 SINTESI DEGLI IMPATTI E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE

NOTA: Le misure di mitigazione scritte in corsivo saranno sviluppate in una fase successiva del progetto

### Ambiente Fisico Offshore – Oceanografia e Qualità delle Acque

<b>Impatto</b>	<b>Misure di mitigazione dell'impatto</b>	<b>Impatto residuo</b>
<i>Impatto sull'oceanografia e sulla qualità delle acque – Fase di cantiere</i>		
Aumento di torbidità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Entità e durata limitate.</li> <li>Interventi sul fondo marino solo in punti specifici.</li> </ul>
Rilascio di contaminanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Entità e durata delle movimentazioni limitate.</li> <li>Livello di fondo naturale basso</li> <li>Interventi sul fondo marino solo in punti specifici.</li> </ul>
Rilascio di sostanze nutritive	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quantità rilasciata durante la fase di cantiere analoga a quella prodotta nelle acque costiere da fenomeni naturali come i temporali.</li> </ul>
Contaminazione da acque reflue e sistemi di smaltimento dei rifiuti riconducibili alle operazioni dei mezzi navali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Entità e durata limitate.</li> <li>Bassa intensità.</li> </ul>
<i>Impatto sull'oceanografia e sulla qualità delle acque – Fase di esercizio</i>		
Trasferimento di calore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'incremento della temperatura dell'acqua marina sarà non significativo.</li> </ul>
Rilascio di ioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rilascio di ioni previsto e loro effetto sulla colonna d'acqua considerati non significativi rispetto ad altre fonti metalliche.</li> </ul>
<i>Impatto sull'oceanografia e sulla qualità delle acque –Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 4 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Fisico Offshore – Clima e Qualità dell’Aria

<b>Impatto</b>	<b>Misure di mitigazione dell’impatto</b>	<b>Impatto residuo</b>
<i>Impatto su clima e qualità dell’aria – Fase di cantiere</i>		
Emissioni di gas inquinanti che danneggiano flora e fauna	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione, laddove possibile, delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di gas inquinanti attraverso l’impiego di apparecchiature all’avanguardia.</li> </ul>	<b>Non significativo</b> Impatto residuo sui livelli di CO <sub>2</sub> in atmosfera e dei gas inquinanti.
<i>Impatto su clima e qualità dell’aria – Fase di esercizio</i>		
Emissioni di gas inquinanti (NO <sub>x</sub> , CO <sub>2</sub> e SO <sub>2</sub> ) che influiscono potenzialmente su clima e qualità dell’aria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione, laddove possibile, di emissioni di CO<sub>2</sub> e gas inquinanti attraverso l’impiego di apparecchiature all’avanguardia.</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto residuo sui livelli di CO<sub>2</sub> atmosferici e di gas inquinanti.</li> </ul>
<i>Impatto su clima e qualità dell’aria – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

## Ambiente Fisico Offshore - Geologia e Morfologia del Fondo Marino

<b>Impatto</b>	<b>Misure di mitigazione dell’impatto</b>	<b>Impatto residuo</b>
<i>Impatto sulla geologia e morfologia del fondo marino – Fase di cantiere</i>		
Impatto fisico diretto dovuto alla costruzione del microtunnel, all’installazione del cavo a fibra ottica ed alla movimentazione delle ancore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il fondo marino raggiungerà rapidamente uno stato di equilibrio.</li> <li>Ridistribuzione dei sedimenti ad opera delle correnti e della forza di gravità.</li> </ul>
Dispersione di sedimenti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli interventi sono confinati a sezioni specifiche del tracciato.</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Non si attendono cambiamenti importanti.</li> </ul>
<i>Geologia e morfologia del fondo marino – Fase di esercizio</i>		
Accumulo di sedimenti e/o affossamento/erosione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evitare affioramenti rocciosi importanti dove gli effetti potrebbero essere maggiormente avvertibili.</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Confronto con dati di progetti analoghi.</li> </ul>
<i>Impatto sulla geologia e morfologia del fondo marino – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 5 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Offshore - Siti Designati e Habitat Sensibili

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Impatto sui siti designati e sugli habitat sensibili – Fase di cantiere</i>		
Emissioni sonore e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>La condotta non attraversa direttamente l'area protetta Le Cesine, ma gli elementi costruttivi terrestri e la rumorosità dei mezzi navali potrebbero avere un impatto sulle specie di avifauna della lista ZPS.</li> <li>Elevata sensibilità dei recettori.</li> </ul>
Ri-sospensione e dispersione dei sedimenti e interazione fisica diretta	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione dell'utilizzo di ancore con rimorchiatori o con operazioni di ancoraggio specifiche (evitare il trascinamento sul fondo, e procedere al sollevamento e riposizionamento).</li> <li>Evitare i substrati duri, preferiti dai coralli di profondità, attraverso una eventuale ridefinizione di dettaglio della tratta offshore.</li> <li>Monitoraggio dei livelli di sedimenti in sospensione (tramite monitor di torbidità) nel corso dello scavo del microtunnel.</li> <li>Monitoraggio della ricolonizzazione nella zona di scavo del microtunnel, ed eventuale schema di reimpianto attivo.</li> <li>Necessità di attuare altre misure di mitigazione specifiche per minimizzare gli impatti (minimizzare il movimento del materiale di dragaggio, effettuare l'attività di dragaggio soltanto con condizioni meteomarine di calma).</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Basso livello di interazione tra la fonte dell'impatto e il recettore.</li> <li>Limitata estensione del pennacchio.</li> <li>Elevata sensibilità dei recettori.</li> </ul>
<i>Impatto sui siti designati e sugli habitat sensibili – Fase di esercizio</i>		
Sollecitazioni ambientali su aree sensibili dovute all'impatto delle ispezioni ordinarie.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nessun impatto riconducibile alle ispezioni ordinarie.</li> </ul>
Sollecitazioni ambientali su aree sensibili dovute al potenziale impatto di interventi di riparazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non previste</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Alterazione fisica del fondo marino e rimessa in sospensione di sedimenti.</li> <li>Le Cesine è a 2 km dalla condotta</li> </ul>
<i>Impatto sui siti designati e sugli habitat sensibili – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 6 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Offshore - Sostanze Nutritive e Plancton

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Impatto su sostanze nutritive e plancton – Fase di cantiere</i>		
Rilascio di sostanze nutritive che influiscono sulla produzione del fitoplancton.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Piccole quantità di sostanze nutritive rilasciate equiparabili a fenomeni naturali.</li> <li>Fluttuazioni nella comunità planctonica equiparabili alle fluttuazioni stagionali.</li> </ul>
Introduzione potenziale di specie alloctone e invasive.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adesione al regolamento volontario 2012 per la gestione delle acque di zavorra nel Mediterraneo.</li> <li>Evitare lo scarico di acqua prelevata fuori dal Mar Mediterraneo nel Mediterraneo stesso.</li> <li>Scarico delle acque di zavorra del Mediterraneo solo nel Mar Mediterraneo</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Evitato grazie all'applicazione delle misure di mitigazione.</li> </ul>
<i>Impatto su sostanze nutritive e plancton – Fase di Esercizio</i>		
Non ci sono Impatti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>N.A.</b>
<i>Impatto su sostanze nutritive e plancton – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 7 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Offshore- Bentos Marino

<i>Impatto</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Impatto sul bentos marino – Fase di cantiere</i>		
Perdita fisica degli habitat sul fondo marino	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione delle ancore con rimorchiatori, o movimentazione specifica delle ancore (evitare il trascinamento sul fondo e ricorrere piuttosto al sollevamento e riposizionamento).</li> <li>Evitare substrati duri, con il tracciato dettagliato del tratto offshore.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto negativo ma locale.</li> <li>A breve termine e reversibile.</li> <li>Le modifiche al bentos marino sono probabilmente altamente localizzate.</li> </ul>
Aumento di torbidità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sostituzione delle ancore con rimorchiatori, o movimentazione specifica delle ancore (evitare il trascinamento sul fondo e ricorrere piuttosto al sollevamento e riposizionamento).</li> <li>Evitare substrati duri, preferiti dai coralli di profondità, con la definizione di dettaglio del tragitto offshore.</li> <li><i>L'implementazione di specifiche misure di mitigazione potrebbero essere necessarie per minimizzare gli impatti sulla base dei risultati del monitoraggio</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto negativo ma locale.</li> <li>Il pennacchio dei sedimenti non si sposterà lontano.</li> <li>Le aree coperte dai sedimenti saranno piccole.</li> </ul>
<i>Impatto sul bentos marino – Fase di esercizio</i>		
Alterazione della composizione e abbondanza della comunità bentonica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuno</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto diretto e positivo con carattere locale e a lungo termine.</li> <li>Il bentos marino utilizzerà della condotta come habitat.</li> </ul>
Disturbo locale a carico del fondale marino con esiti di perdita diretta della fauna bentonica e soffocamento a seguito dei sedimenti rimessi in sospensione dagli interventi di riparazione e miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuno</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>A breve termine.</li> <li>Influisce solo su una piccola area.</li> <li>L'impatto coinvolge soltanto un numero limitato di esemplari.</li> </ul>
<i>Impatto sul bentos marino – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 8 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Offshore- Fauna Ittica e altro Necton

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Impatto su fauna ittica e altro necton – Fase di cantiere</i>		
Disturbo fisico e visivo da mezzi navali	• Nessuno	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto locale e a breve termine</li> </ul>
Emissioni sonore e vibrazioni	• Nessuno	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto negativo, diretto e locale.</li> <li>• Impatto temporaneo e di bassa intensità.</li> </ul>
Aumento di torbidità	• Nessuno	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesso ordine di magnitudo di un qualsiasi evento temporalesco.</li> </ul>
Alterazione dell'itthyoplankton	• Nessuno	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività limitata nel tempo</li> <li>• Profondità dell'acqua</li> </ul>
<i>Impatto su fauna ittica e altro necton – Fase di esercizio</i>		
Emissioni sonore e vibrazioni	• Nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività non frequenti e ristrette alle zone prossime al tracciato.</li> </ul>
Alterazione fisica del fondo marino (presenza della condotta)	• Nessuna	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di habitat artificiale con il potenziale di un impatto positivo.</li> <li>• Impatto a lungo termine.</li> </ul>
Disturbo fisico del fondo marino (ispezioni e interventi di manutenzione ordinari)	• Nessuna	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività non frequenti e ristrette alle zone prossime al tracciato.</li> <li>• Aumento di torbidità.</li> <li>• Allontanamento della fauna ittica dal disturbo.</li> </ul>
<i>Impatto su fauna ittica e altro necton –Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	• Nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

   <small>Trans Adriatic Pipeline</small> <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small> <small>ERM S.p.A.</small>	Pagina 9 di 44				
	<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>		<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>			

## Ambiente Biologico Offshore- Mammiferi e Rettili Marini

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<b>Impatto sui mammiferi marini e sui rettili – Fase di cantiere</b>		
Emissioni sonore e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei mammiferi marini</li> <li>• Attività di costruzione al punto di approdo avverranno al di fuori del periodo riproduttivo delle tartarughe (<i>Caretta-Caretta</i>)</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cambiamenti comportamentali nei mammiferi marini.</li> <li>• I cetacei sono già abituati alla rumorosità e alle vibrazioni della movimentazione dei mezzi navali.</li> <li>• Impatti provenienti dagli interventi sul fondo marino.</li> <li>• Impatti su scala regionale ma di breve durata e reversibili.</li> <li>• Impatto a bassa intensità proveniente dalla captazione di acqua marina e dall'inondazione della condotta.</li> </ul>
Aumento localizzato della torbidità derivante dai sedimenti rimessi in sospensione e dalla loro dispersione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazione dei mammiferi marini</li> <li>• Attività di costruzione al punto di approdo avverranno al di fuori del periodo riproduttivo delle tartarughe (<i>Caretta-Caretta</i>)</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mammiferi ricorrono alla loro capacità uditiva per la navigazione e la caccia.</li> <li>• Altre specie della fauna marina di cui si nutrono mammiferi e rettili potrebbero abbandonare l'area interessata dalle attività di costruzione.</li> </ul>
<b>Impatto sui mammiferi marini e sui rettili – Fase di esercizio</b>		
Emissioni sonore e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rumore indotto dal trasporto del gas è inferiore o molto vicino alla soglia di udibilità.</li> <li>• Le ispezioni esterne e gli interventi di manutenzione ordinaria generano rumori simili al traffico navale.</li> </ul>
Aumento localizzato della torbidità per i sedimenti risospesi e dispersi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuno</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La rimessa in sospensione e dispersione dei sedimenti non sono previsti su base regolare e, comunque, hanno carattere localizzato.</li> </ul>
<b>Impatto sui mammiferi marini e sui rettili –Dismissione</b>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la condotta rimarrà sul fondale marino.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 10 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Offshore - Avifauna Marina

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Impatto sugli uccelli marini – Fase di cantiere</i>		
Emissioni sonore e vibrazioni.	• Nessuno	<b>Non significativo</b> • Magnitudo piccola
Disturbo visivo/fisico.	• Nessuno	<b>Non significativo</b> • Gli uccelli marini sono abituati ai movimenti dei mezzi navali
<i>Impatto sugli uccelli marini – Fase di esercizio</i>		
Emissioni sonore e vibrazioni.	• Nessuno	<b>Non significativo</b> • Non si prevede che le ispezioni e le attività di manutenzione avvengano a cadenza regolare. • Bassa sensibilità della risorsa.
Sedimenti risospesi e dispersi	• Nessuno	<b>Non significativo</b> • Non si prevede che le ispezioni e le attività di manutenzione avvengano a cadenza regolare. • Bassa sensibilità della risorsa.
Disturbo visivo/fisico.	• Nessuno	<b>Non significativo</b> • Non si prevede che le ispezioni e le attività di manutenzione avvengano a cadenza regolare. • Bassa sensibilità della risorsa.
<i>Impatto sugli uccelli marini –Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	• Nessuna	<b>Non significativo</b> • la condotta rimarrà sul fondale marino.

  			Pagina 11 di 44					
<small>Trans Adriatic Pipeline</small> <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small> <small>ERM S.p.A.</small>			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.	N° Sequenz.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> Rev.: 00 / at11					

## Ambiente Socio-Economico e Patrimonio Culturale Offshore - Pescatori e Condizioni di Vita, Traffico Marittimo

### Impatto

### Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto

### Impatto Residuo

#### Fonti di Sostentamento e Reddito dei Pescatori e Traffico Marittimo – Fase di cantiere

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ostruzione dell'accesso alle aree di pesca.</li> <li>• Impatti temporanei sulle fonti di sostentamento e reddito dei pescatori.</li> <li>• Aumento del traffico marittimo e dei rischi di sicurezza (<i>ad es.</i> collisione di imbarcazioni).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultazioni continue con i pescatori e con le organizzazioni di pescatori (cooperative) in particolare in riferimento alle attività offshore di TAP e a qualsiasi requisito di sicurezza in relazione alle zone di esclusione.</li> <li>• Due rappresentanti dei pescatori saranno invitati a restare sempre a bordo dell'imbarcazione responsabile della posa del gasdotto durante la fase di posa. I rappresentanti faranno da tramite nelle comunicazioni tra i pescatori e il Progetto in modo da facilitare e migliorare la comunicazione e cooperazione tra le parti.</li> <li>• Il tracciato del gasdotto sarà riportato sulle carte nautiche.</li> <li>• I naviganti saranno informati della presenza e della natura delle operazioni marittime.</li> <li>• Il Progetto identificherà una zona di esclusione di sicurezza intorno all'imbarcazione responsabile della posa del gasdotto (2-3 km di raggio, a seconda dell'imbarcazione utilizzata per la posa del gasdotto).</li> <li>• Le attività di costruzione saranno effettuate durante il periodo invernale e al di fuori del periodo principale di produzione biologica.</li> <li>• Saranno utilizzate imbarcazioni standard e attrezzature di comunicazione quali radar, comunicazioni radio tra navi, ecc.</li> <li>• Tutte le imbarcazioni del Progetto saranno dotate di sistemi di gestione della Salute, Sicurezza e Ambiente in conformità alle normative internazionali (MARPOL).</li> <li>• In caso di impatto imprevisto (dovuto a circostanze di routine e non) sarà corrisposto un indennizzato nel rispetto delle norme di legge Italiane e della pratica internazionale riconosciuta.</li> </ul>	<p><b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'uscita del microtunnel e le relative attività di preparazione del fondale sono localizzate a 1,1-1,3 km dalla linea costiera che non rientra nell'area più frequentemente utilizzata dai pescatori (1,5 miglia (2,4 km) verso il mare aperto).</li> <li>• Le limitazioni alla pesca saranno temporanee e di breve durata e si applicheranno esclusivamente alla zona di sicurezza per evitare il rischio di interazioni tra l'imbarcazione del Progetto e altre imbarcazioni.</li> </ul>
---	---	---

#### Fonti di Sostentamento e Reddito dei Pescatori e Traffico Marittimo – Fase di esercizio

Impatto sul funzionamento delle attrezzature di strascico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanismo per la gestione dei reclami.</li> <li>• Indicazione del tracciato del gasdotto sulle carte nautiche.</li> </ul>	<p><b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I test di passaggio delle reti a strascico condotti nel Mare del Nord indicano che tali attrezzature di pesca superano questo tipo di gasdotti senza significativi problemi.</li> </ul>
--	---	--

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 12 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b>						IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11	
Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>							

*Fonti di Sostentamento e Reddito dei Pescatori e Traffico Marittimo –Dismissione*

Nessun impatto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>N/A</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività di dismissione avverranno esclusivamente onshore</li> </ul>
----------------	---	---

**Ambiente Socio-Economico e Patrimonio Culturale Offshore - Archeologia**

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Patrimonio Culturale Archeologico – Fase di cantiere</i>		
Perdita di valore scientifico, culturale o storico a causa di disturbo o danno fisico diretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio archeologico ed implementazione di un protocollo per i ritrovamenti casuali.</li> <li>Rimozione di eventuali ritrovamenti attraverso procedure di scavo per il recupero laddove .non fosse possibile una modifica d ella rotta</li> </ul>	<b>Basso/Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sebbene le indagini svolte non abbiano evidenziato la presenza di significativi ritrovamenti, i siti non noti potrebbero essere danneggiati dalle attività. Quindi, si avrà un monitoraggio archeologico delle attività di costruzione. Gli impatti qualora dovessero verificarsi saranno di bassa entità.</li> </ul>
<i>Patrimonio Culturale Archeologico – Fase di esercizio</i>		
Nessun impatto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>N/A</b>
<i>Patrimonio Culturale Archeologico –Dismissione</i>		
Nessun impatto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>N/A</b>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 13 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Fisico Onshore – Qualità dell’Aria

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell’Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Qualità dell’aria – Fase di cantiere</i>		
Impatto a breve termine causato dalle emissioni di polveri connesse alla costruzione del PRT e della Pista di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidificazione delle superfici</li> <li>• Copertura dei materiali incoerenti</li> <li>• Limitazione della velocità dei veicoli</li> <li>• Copertura con teli dei camion che trasportano materiale incoerente</li> </ul>	<b>Basso/moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le massime concentrazioni di polveri simulate rappresentano circa il 38 % degli standard di qualità dell’aria Europei e il 68 % dei limiti IFC.</li> <li>• Le massime concentrazioni di polveri sono localizzate nelle immediate prossimità della PRT.</li> </ul>
Impatto a breve termine causato dalle emissioni da traffico veicolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta manutenzione dei veicoli</li> <li>• <i>Piano di gestione del traffico</i></li> </ul>	<b>Non Significativo (CO- NO<sub>x</sub> - PM10)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le massime concentrazioni d’inquinanti simulate sono di diversi ordini di grandezza inferiori ai limiti normativi sia nazionali che internazionali.</li> <li>• Le massime concentrazioni di inquinanti sono confinate in un’intorno di 5 m dall’asse stradale.</li> </ul>
Impatto a breve termine causato dalle emissioni dei motocompressori durante la fase di hydrotesting	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna</li> </ul>	<b>Non Significativo (CO- PM10)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le massime concentrazioni d’inquinanti simulate sono di diversi ordini di grandezza inferiori ai limiti normativi sia nazionali che internazionali.</li> </ul> <b>Basso (NO<sub>x</sub>)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le concentrazioni di NO<sub>x</sub> simulate sono &gt; 25% ma &lt; = 50% dei limiti normativi nazionali e internazionali.</li> <li>• L’area interessata dalle massime ricadute non va oltre 1 km di distanza dalla sorgente emissiva e segue la linea di costa.</li> </ul>
Impatto a lungo termine (durata cantiere) causato dalle emissioni di polveri connesse alla costruzione del PRT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidificazione delle superfici</li> <li>• Copertura dei materiali incoerenti</li> <li>• Limitazione della velocità dei veicoli</li> <li>• Copertura con teli dei camion</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le massime concentrazioni di polveri simulate rappresentano circa il 25% degli standard di qualità dell’aria Europei.</li> <li>• Le massime concentrazioni di polveri sono localizzate nelle immediate prossimità del PRT.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 14 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<b>Qualità dell'aria – Fase di Esercizio</b>		
Impatto a breve termine causati dalle emissioni di CO e NO <sub>x</sub> del sistema di riscaldamento del PRT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono previste misure di mitigazione</li> </ul>	<p><b>Non significativo (CO)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le massime concentrazioni di CO simulate sono inferiori al 25% degli standard di qualità dell'aria Europei.</li> <li>Le massime concentrazioni di CO sono localizzate nelle immediate vicinanze delle sorgenti emissive del sistema di riscaldamento del PRT.</li> </ul> <hr/> <p><b>Non significativo (NO<sub>x</sub>)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La massima concentrazione di NO<sub>x</sub> simulata nel breve termine (massima concentrazione oraria) rappresenta circa il 22 % degli standard IFC ed il 19% degli standard di qualità dell'aria Europei.</li> <li>Le massime ricadute di NO<sub>x</sub> in termini di concentrazione oraria, sono localizzate nelle immediate vicinanze delle sorgenti emissive del sistema di riscaldamento del PRT.</li> </ul>
Impatto a lungo termine causato dalle emissioni di NO <sub>x</sub> del sistema di riscaldamento del PRT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono previste misure di mitigazione</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La massima concentrazione di NO<sub>x</sub> simulata nel lungo termine (concentrazione media annua) rappresenta circa il 4 % degli standard di qualità dell'aria Europei.</li> <li>Le massime ricadute di NO<sub>x</sub> in termini di concentrazione media annua sono localizzate nelle immediate vicinanze delle sorgenti emissive del sistema di riscaldamento del PRT.</li> </ul>
<b>Qualità dell'aria –Dismissione</b>		
Impatto a breve termine causato dalle emissioni di polveri connesse alla dismissione del PRT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Umidificazione delle superfici</li> <li>Copertura dei materiali incoerenti</li> <li>Limitazione della velocità dei veicoli</li> <li>Copertura con teli dei camion</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le emissioni di polveri sono dovute esclusivamente alla movimentazione di materiale. Le attività di dismissione del PRT si svolgeranno principalmente su superfici pavimentate pertanto saranno limitate le emissioni dovute al transito dei veicoli su superfici sterrate.</li> <li>Le massime concentrazioni di polveri sono localizzate nelle immediate prossimità del PRT.</li> </ul>

 <small>Trans Adriatic Pipeline</small>	 <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small>	 <small>ERM S.p.A.</small>	Pagina 15 di 44				
			<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
Impatto a lungo termine (durata del cantiere) causato dalle emissioni di polveri connesse allo dismissione del PRT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidificazione delle superfici</li> <li>• Copertura dei materiali incoerenti</li> <li>• Limitazione della velocità dei veicoli</li> <li>• Copertura con teli dei camion</li> </ul>	<b>Non Significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le emissioni di polveri sono dovute esclusivamente alla movimentazione di materiale. Le attività di dismissione del PRT si svolgeranno principalmente su superfici pavimentate pertanto non saranno limitate le emissioni dovute al transito dei veicoli su superfici sterrate.</li> <li>• Le massime concentrazioni di polveri sono localizzate nelle immediate prossimità del PRT.</li> </ul>
Impatto a breve termine causato dalle emissioni da traffico veicolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corretta manutenzione dei veicoli</li> <li>• <i>Piano di gestione del traffico</i></li> </ul>	<b>Non Significativo (CO- NO<sub>x</sub>-PM10)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le massime concentrazioni d'inquinanti simulate sono di diversi ordini di grandezza inferiori ai limiti normativi sia nazionali che internazionali.</li> <li>• Le massime concentrazioni di inquinanti sono confinate in un'intorno di 5 m dalla sorgente emissiva.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 16 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Fisico Onshore – Qualità del Clima Acustico

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<b>Qualità Clima Acustico – Fase di Cantiere</b>		
Impatto temporaneo dovuto a emissioni sonore – Costruzione Gasdotto Tutti i recettori. Diurno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spegnimento de i macchinari quando non in uso;</li> <li>Prevedere la simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; Posizionare i macchinari fissi (es. compressori) il più lontano possibile dai recettori</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disturbo temporaneo</li> <li>Recettori sufficientemente lontani dalle aree di cantiere</li> </ul>
Impatto temporaneo dovuto a emissioni sonore – Microtunnelling Tutti i recettori. Diurno Tutti i recettori. Notturno		
Impatto temporaneo dovuto a emissioni sonore – Costruzione PRT Tutti i recettori. Diurno		
<b>Qualità del Clima Acustico – Hydrotesting (Fase di Cantiere)</b>		
Impatto temporaneo dovuto a emissioni sonore – Hydrotesting Tutti i recettori GiornPeriodo diurno	<ul style="list-style-type: none"> <li>manutenzione macchinari;</li> <li>barriere acustiche;</li> <li>ulteriori misure di mitigazione/compensazione.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Livelli di rumore previsti &lt;70 dBA</li> <li>Misure mitigazione adottate</li> </ul>
Recettori situati entro 1000 m dalle aree di cantiere Periodo notturno		
<b>Qualità del Clima Acustico – Fase di Esercizio</b>		
Impatto a lungo termine dovuto a emissioni sonore – Fase di Esercizio PRT Tutti i recettori	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono previste misure di mitigazione specifiche</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Misure di mitigazione generali implementate per ridurre l'impatto acustico;</li> <li>Alcuni edifici utilizzati come residenze estive e prevalentemente disabitate durante l'inverno;</li> <li>Recettori sufficientemente lontani dal PRT</li> </ul>
<b>Qualità del Clima Acustico –Dismissione</b>		
Si faccia riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si faccia riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si faccia riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 17 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Fisico Onshore – Acque Superficiali e Sotterranee

<i>Impatto</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Acque Superficiali e Sotterranee - Fase di Cantiere</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Contaminazione potenziale delle risorse idriche con rifiuti solidi e liquidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuno scarico di acque reflue direttamente nei ricettori idrici.</li> <li>Raccolta, stoccaggio e trasporto separato di tutti i rifiuti liquidi all'interno di opportuni bidoni e contenitori debitamente approvati.</li> <li><i>Gestione idrica.</i></li> </ul>	<p>Acque superficiali: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'intensità dell'impatto bassa, tuttavia considerando il valore della sensibilità delle acque superficiali (medio) l'impatto è stato considerato basso;</li> </ul> <p>Acque sotterranee: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la permeabilità media delle Calcareni e le caratteristiche carsiche del territorio potrebbero facilitare la dispersione della contaminazione;</li> <li>la risorsa è utilizzata per usi irrigui e non a fini acquedottistici.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Contaminazione potenziale da carburanti, oli lubrificanti e sostanze chimiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle acque superficiali e meteoriche.</li> <li><i>Gestione idrica.</i></li> <li>Gestione delle acque reflue.</li> <li><i>Piano di risposta agli sversamenti.</i></li> <li>Utilizzo di sistemi di stoccaggio del carburante in superficie, di serbatoi a parete doppia o bacini di contenimento.</li> <li><i>Attuazione di procedure per il rifornimento di carburante a veicoli e apparecchiature atte a prevenire sversamenti.</i></li> <li>Completamento degli scavi effettuati all'interno delle aree di cantiere con incamiciatura in cemento.</li> <li>Utilizzo di fango a base acquosa come fluido di perforazione.</li> <li>Controllo dell'iniezione di polimeri.</li> <li>Fornitura dell'agente flocculante in situ sotto forma di polvere.</li> </ul>	<p>Acque superficiali: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'intensità dell'impatto bassa, tuttavia considerando il valore della sensibilità delle acque superficiali (medio) l'impatto è stato considerato basso;</li> </ul> <p>Acque sotterranee: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i lavori potrebbero interferire con l'acquifero superficiale;</li> <li>potenziale perdita di una minima quantità di polimeri durante la perforazione delle calcareniti;</li> <li>la risorsa è utilizzata per usi irrigui e non a fini acquedottistici.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziali effetti sul regime idraulico ed idrologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Studio idraulico ed idrologico relativo alle aree endoreiche prima dell'inizio delle attività;</i></li> <li>Ripristino del terreno superficiale;</li> <li>Ripristino della vegetazione;</li> <li><i>Sistema di drenaggio nell'area cantiere;</i></li> <li><i>Il Progetto considererà i risultati delle prospezioni geofisiche.</i></li> </ul>	<p>Acque superficiali: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'intensità dell'impatto bassa, tuttavia considerando il valore della sensibilità delle acque superficiali (medio) l'impatto è stato considerato basso;</li> </ul> <p>Acque sotterranee: <b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le acque sotterranee non saranno direttamente interferite dalle attività durante la fase cantiere e di pre-commissioning;</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 18 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effetti dei pennacchi di sedimenti sulle risorse idriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Controllo dell'erosione e gestione dei sedimenti</i></li> <li>• <i>Gestione della rivegetazione.</i></li> <li>• Dopo essere stato rimosso, lo strato superficiale e profondo di terreno accumulato in prossimità della trincea sarà irrigato periodicamente, al fine di ridurre la dispersione nei corsi d'acqua ad opera del vento.</li> <li>• Conduzione delle operazioni secondo le norme internazionali.</li> <li>• Riduzione della velocità massima consentita ai veicoli in prossimità dei corsi d'acqua.</li> <li>• Copertura dei carichi di sabbia degli autocarri per il sottofondo in sabbia.</li> <li>• Asportazione e stoccaggio dello strato di terreno superficiale lontano dai corsi d'acqua in apposite aree designate.</li> </ul>	Acque superficiali: <b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la Pista di Lavoro non interseca corpi idrici superficiali; i corsi d'acqua e la palude sono ad una sufficiente distanza dalla Pista di Lavoro; e misure di mitigazione proposte rendono l'impatto basso;</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consumo delle risorse idriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvvigionamento di acqua tramite cisterne.</li> </ul>	Acque superficiali: <b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo.</li> </ul> Acque sotterranee: <b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo.</li> </ul>
<b>Acque Superficiali e Sotterranee - Fase di Esercizio</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contaminazione potenziale delle risorse idriche con rifiuti solidi e liquidi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ci saranno scarichi di acque reflue direttamente nei ricettori idrici</li> <li>• Raccolta, stoccaggio e trasporto separato di tutti i rifiuti liquidi all'interno di opportuni bidoni e contenitori debitamente autorizzati</li> <li>• <i>Gestione rifiuti</i></li> </ul>	Acque superficiali: <b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le misure di mitigazione proposte rendono l'intensità dell'impatto bassa, tuttavia considerando il valore della sensibilità delle acque superficiali (medio) l'impatto è stato considerato basso;</li> </ul> Acque sotterranee: <b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la permeabilità media delle Calcareni e le caratteristiche carsiche del territorio potrebbero facilitare la dispersione della contaminazione;</li> <li>• la risorsa è utilizzata per usi irrigui e non a fini acquedottistici.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 19 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatto</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Consumo di risorse idriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitura dell'acqua per mezzo di cisterne.</li> </ul>	<p>Acque superficiali: <b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo.</li> </ul> <p>Acque sotterranee: <b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo.</li> </ul>
<b>Acque Superficiali e Sotterranee - Dismissione</b>		
<p><b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La condotta rimarrà interrata e riempita con materiale appropriato.</li> </ul>		

## Ambiente Fisico Onshore – Geologia, Geomorfologia e Suolo

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<b>Qualità del Suolo - Fase di Cantiere</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziale contaminazione del suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ci saranno scarichi di rifiuti direttamente nel suolo o nelle acque;</li> <li>Raccolta, stoccaggio e trasporto separato di tutti i rifiuti liquidi all'interno di opportuni bidoni e contenitori a norma di legge;</li> <li><i>Gestione dei rifiuti.</i></li> </ul>	<p><b>Non significativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo;</li> <li>Il Potenziale impatto ha una scala locale. La potenziale contaminazione di suolo, sarà confinata al PRT e alla pista di lavoro)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziale disturbo e degradazione durante la fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Asportazione e stoccaggio del terreno superficiale;</li> <li>Accumulo di terreno superficiale non superiore a 2 m di altezza al fine di prevenire il degradamento del suolo e per ridurre la possibilità di un suo danneggiamento fisico o affossamento;</li> <li>Nessuna commistione tra terreno superficiale e altri materiali di scavo della trincea, né passaggio di veicoli sopra gli stessi;</li> <li>Riposizionamento del terreno superficiale asportato. Ripristino della morfologia originale del terreno.</li> <li>Dopo il rinterro e lo sgombero della pista di lavoro sarà eseguita una sarchiatura allo scopo di aerare lo strato superficiale del terreno.</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il disturbo e l'asportazione di suolo sono localizzati all'interno del corridoio di 26 m (pista di lavoro);</li> <li>le misure di mitigazione ridurranno significativamente il rischio di degradazione e costipazione del suolo;</li> <li>verranno ripristinate le condizioni morfologiche originarie</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 20 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Occupazione del suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Divieto ai macchinari di uscire dalla pista di lavoro o dalle vie di accesso previste.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il massimo numero di aree occupate sarà approssimativamente di 37.5 ha;</li> <li>Potenziati interazioni con le attività agricole e potenziali cambiamenti di destinazione di uso del suolo.</li> </ul>
<b>Qualità del Suolo - Fase di Esercizio</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziale contaminazione del suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuno scarico diretto dei rifiuti nel suolo o in acqua;</li> <li>Raccolta, stoccaggio e trasporto separato di tutti i rifiuti liquidi all'interno di opportuni bidoni e contenitori a norma di legge;</li> <li><i>Gestione dei rifiuti.</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>le misure di mitigazione proposte rendono l'impatto non significativo;</li> <li>il potenziale impatto potrà avere una scala locale, il potenziale degrado della qualità è limitato al punto di sversamento.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Occupazione del suolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non sono previste misure di mitigazione.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la superficie massima di aree occupate sarà approssimativamente pari a 13,5 ha;</li> <li>Potenziati interazioni con le attività agricole e potenziali cambiamenti di destinazione di uso del suolo.</li> </ul>
<b>Qualità del Suolo - Dismissione</b>		
		<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>La condotta rimarrà interrata e riempita con materiale appropriato.</li> </ul>

   <p>Trans Adriatic Pipeline</p> <p>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</p> <p>ERM S.p.A.</p>	Pagina 21 di 44				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>	<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>				

## Ambiente Fisico Onshore – Paesaggio

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Paesaggio – Fase di Cantiere</i>		
Cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenta pianificazione del periodo di costruzione in modo da non interferire con il periodo estivo.</li> <li>• Ripristino delle condizioni originarie e ripristino, delle strutture interferite</li> <li>• Ripristino dei luoghi al loro stato ante operam mediante il reimpianto degli ulivi. Qualora richiesto dai proprietari, in accordo con le autorità competenti, saranno previste alternative modalità di compensazione</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'area costiera i lavori non verranno svolti durante il periodo estivo per evitare interferenze con le attività legate al turismo.</li> <li>• Saranno ripristinati tutti i muretti a secco interferiti;</li> <li>• In caso di interferenza con pozzi, verrà valutata caso per caso con le autorità/proprietari l'eventuale necessità di misure di ripristino;</li> <li>• Al termine delle attività di costruzione, TAP AG si impegna a ripristinare i luoghi al loro stato ante operam mediante il reimpianto degli ulivi. Qualora richiesto dai proprietari, in accordo con le autorità competenti, saranno previste alternative modalità di compensazione</li> </ul>
Impatto Visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavori di costruzione verranno condotti tenendo in considerazione l'importanza del periodo estivo;</li> <li>• le attrezzature di cantiere che verranno installate durante la fase di costruzione, a causa della loro modesta altezza, non altereranno significativamente le caratteristiche del paesaggio.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I lavori di costruzione verranno condotti tenendo in considerazione l'importanza del periodo estivo.</li> </ul>
Impatto luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiego di apparecchi di illuminazione con minima illuminazione verso l'alto;</li> <li>• L'illuminazione dell'area di cantiere avverrà in conformità alle raccomandazioni fornite dalla Regione Puglia nella Legge Regionale n. 15 del 23 novembre 2005, "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", art. 5</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'impiego di impianti di illuminazione conformi agli standard europei e alle normative italiane consentirà di ridurre l'impatto luminoso notturno</li> </ul>
<i>Paesaggio – Fase di Esercizio</i>		
Cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'area del PRT si prevede il recupero della "pagghiara" nell'ottica di conservare una delle testimonianze più importanti della civiltà contadina salentina;</li> <li>• strettamente connesso; all'intervento precedente, anche quello relativo al recupero delle viabilità esistenti.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In corrispondenza dell'area del PRT alcuni muretti a secco esistenti non potranno essere ripristinati;</li> <li>• l'interramento del gasdotto ed il totale ripristino della copertura del suolo e della vegetazione consentiranno di ridurre gli impatti.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 22 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<i><b>Impatti</b></i>	<i><b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b></i>	<i><b>Impatto Residuo</b></i>
Impatto Visivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione di un progetto di mitigazione paesaggistica relativo all'area del PRT..</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le nuove piante introdotte e la realizzazione dei terrazzamenti consentiranno di schermare la vista del PRT a potenziali osservatori</li> <li>• l'interramento del gasdotto ed il totale ripristino della copertura del suolo e della vegetazione consentiranno di ridurre gli impatti</li> </ul>
Impatto luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impiego di apparecchi di illuminazione con minima illuminazione verso l'alto;</li> <li>• riduzione dell'inquinamento luminoso procurato dall'illuminazione artificiale e valutazione e controllo degli indici luminosi verso l'esterno.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'impiego di impianti di illuminazione conformi agli standard europei e alle normative italiane consentirà di ridurre l'impatto luminoso notturno</li> </ul>
<i><b>Paesaggio – Dismissione</b></i>		<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La condotta rimarrà interrata e riempita con materiale appropriato.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 23 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Onshore – Flora e Vegetazione

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Flora e Vegetazione – Fase di Cantiere</i>		
Perdita della vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minimizzazione della perdita di habitat naturale nella localizzazione dei cantieri di TAP</li> <li>• impiego di metodi di microtunneling nell'attraversamento di ambienti naturali</li> <li>• <i>piano di monitoraggio per verificare gli effetti del progetto TAP sulla vegetazione</i></li> <li>• <i>piano di monitoraggio per individuare popolazioni di specie di importanza conservazionistica</i></li> <li>• <i>traslocazione di popolazioni o piano di conservazione di specie di importanza conservazionistica</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le aree di cantiere dovranno essere sgomberate dalla vegetazione naturale</li> <li>• le misure di mitigazione assicureranno un percettibile recupero delle comunità naturali e delle popolazioni di specie target</li> </ul>
Degrado delle componenti abiotiche negli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero dello strato di suolo superficiale durante lo scavo</li> <li>• impedire la dispersione di inquinanti nella palude</li> <li>• <i>rinverdimenti degli ambienti naturali o delle loro vicinanze</i></li> <li>• <i>piano di monitoraggio della qualità delle acque nella palude</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le alterazioni di suolo, acqua e aria saranno limitate alle aree di cantiere e alle loro immediate vicinanze</li> <li>• le mitigazioni proposte sono efficaci al fine di ridurre il rischio di dispersione accidentale ed i possibili effetti sulle componenti biotiche</li> </ul>
Piante esotiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>piano di monitoraggio per individuare le specie esotiche invasive</i></li> <li>• <i>piano di eradicazione per eliminare nuove popolazioni</i></li> <li>• <i>rinverdimenti con specie autoctone</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto TAP può favorire l'espansione delle specie esotiche</li> <li>• le mitigazioni impediranno la diffusione delle specie esotiche</li> </ul>
<i>Flora e Vegetazione – Fase di esercizio</i>		
Perdita di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le comunità vegetali spontanee saranno rimosse durante la fase di cantiere; in questa fase le misure di mitigazione proposte sono considerate necessarie e sufficienti per ridurre ulteriori impatti</li> </ul>
Frammentazione degli habitat	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le comunità vegetali naturali o semi-naturali sono solo marginalmente interessate dal progetto TAP</li> <li>• si ritiene che non si verificherà frammentazione degli habitat (per esempio, la comparsa di discontinuità nell'ambiente di vita di una specie)</li> </ul>
Degrado delle componenti abiotiche nell'ecosistema	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bassi livelli di emissione in aria sono legati alle attività temporanee del PRT</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 24 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Flora e Vegetazione – Dismissione</i>		
Perdita di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>le aree del PRT e della BVS saranno ripiantumate con alberi e arbusti autoctoni</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>le comunità vegetali autoctone nelle aree di cantiere saranno recuperate</li> </ul>
Degrado delle componenti abiotiche nell'ecosistema	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>le operazioni di dismissione non produrranno emissioni significative; le uniche emissioni, in atmosfera, saranno legate ad attività temporanee</li> </ul>

### Ambiente Biologico Onshore – Fauna e Habitat

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Fauna e habitat – Fase di Cantiere</i>		
Perdita di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>minimizzazione della perdita di habitat naturale in corrispondenza dei cantieri di TAP</li> <li>impiego di metodi di microtunnelling nell'attraversamento di ambienti naturali</li> <li>ricostruzione dei muretti a secco</li> <li><i>piantumazione di alberi ed arbusti in siepi</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>uliveti, macchie e micro-habitat saranno rimossi nel corso delle operazioni previste dal progetto TAP</li> <li>le mitigazioni porteranno ad un recupero dell'idoneità ambientale per la fauna selvatica</li> </ul>
Alterazione delle componenti abiotiche negli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>prevenire l'alterazione delle componenti abiotiche mediante l'impiego di adeguate misure di salvaguardia</li> <li>Ispezione visiva delle aree di lavoro per liberare la fauna eventualmente entrata;</li> <li>Chiusura delle sezioni di tubo aperte;</li> <li><i>piantumazione di alberi ed arbusti</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la fauna selvatica (soprattutto uccelli e micro-mammiferi) si sposterà dalle aree di cantiere verso nuove aree elettive</li> </ul>
Inquinamento luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>illuminazione conforme alle migliori pratiche</i></li> <li><i>impiego di luci che limitino la diffusione verso l'alto</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non ci sono impatti significativi nei confronti dei vertebrati</li> <li>impatti minimi nei confronti dei lepidotteri notturni.</li> </ul>
Modifiche nella rete ecologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>impiego di metodi di microtunnelling nell'attraversamento di ambienti naturali</li> <li>ricostruzione dei muretti a secco</li> <li><i>piantumazione di alberi ed arbusti in siepi</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>interruzione o diminuzione dell'efficienza dei corridoi ecologici per la fauna</li> <li>temporanea frammentazione degli habitat per la fauna</li> </ul>
Incremento del tasso di collisione da traffico	<ul style="list-style-type: none"> <li>ricostruzione dei muretti a secco</li> <li><i>piantumazione di alberi ed arbusti in siepi</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>morte di esemplari di fauna selvatica</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 25 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Fauna e habitat – Fase di esercizio</i>		
Perdita di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>le comunità vegetali spontanee saranno rimosse in fase di cantiere; le mitigazioni proposte in questa fase sono da considerarsi sufficienti a minimizzare gli impatti</li> </ul>
Alterazione delle componenti abiotiche negli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>basso livello di emissioni acustiche</li> </ul>
Inquinamento luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>illuminazione conforme alle migliori pratiche</i></li> <li><i>impiego di luci che limitino la diffusione verso l'alto</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'inquinamento luminoso durante la fase di esercizio sarà dovuto principalmente all'illuminazione di sicurezza del PRT. L'impatto sarà basso e limitato ai lepidotteri notturni.</li> </ul>
Modifiche della rete ecologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>considerando i ripristini proposti durante la fase di cantiere, gli impatti sulla rete ecologica saranno sostanzialmente rimossi</li> </ul>
Incremento del tasso di collisione da traffico	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>il traffico in fase di esercizio sarà scarso</li> </ul>
<i>Fauna e habitat –Dismissione</i>		
Perdita di vegetazione naturale	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>le aree del PRT e della BVS saranno piantumate con alberi ed arbusti autoctoni</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>le comunità di piante autoctone saranno ripristinate nelle aree dei cantiere</li> </ul>
Alterazione delle componenti abiotiche negli ecosistemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>la fauna selvatica (soprattutto uccelli e micro-mammiferi) si sposterà dalle aree di cantiere verso nuove aree elettive</li> </ul>
Inquinamento luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non ci sono impatti significativi nei confronti dei vertebrati</li> <li>impatti minimi nei confronti dei lepidotteri notturni.</li> </ul>
Modificazioni nella rete ecologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>considerando i ripristini proposti nella fase di cantiere, gli impatti sulla rete ecologica saranno sostanzialmente rimossi</li> </ul>
Incremento del tasso di collisione da traffico	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>morte di esemplari di fauna selvatica</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 26 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Biologico Onshore – Aree Protette

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Aree Protette – Fase di Cantiere</i>		
Perdita di aree rifugio per l'alimentazione e la riproduzione	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
Riduzione dell'home range	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
Invasione di specie esotiche	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
Alterazione delle componenti abiotiche negli ecosistemi	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'alterazione delle componenti abiotiche è limitata alle aree di lavoro del progetto TAP e alle loro immediate vicinanze</li> <li>le aree protette sono localizzate ad una distanza minima di 2 km</li> </ul>
Rumore	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>il rumore è limitato alle aree di lavoro del progetto TAP e alle loro immediate vicinanze</li> <li>le aree protette sono localizzate ad una distanza minima di 2 km</li> </ul>
Inquinamento luminoso	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
Incremento del tasso di collisione da traffico per la fauna	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
<i>Aree Protette – Fase di Esercizio</i>		
Alterazione delle componenti abiotiche negli ecosistemi	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'alterazione delle componenti abiotiche è limitata alle aree di lavoro del progetto TAP e alle loro immediate vicinanze</li> <li>le aree protette sono localizzate ad una distanza minima di 2 km</li> </ul>
Rumore	• nessuna	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>il rumore è limitato alle aree di lavoro del progetto TAP e alle loro immediate vicinanze</li> <li>le aree protette sono localizzate ad una distanza minima di 2 km</li> </ul>

 <small>Trans Adriatic Pipeline</small>	 <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small>	 <small>ERM S.p.A.</small>	Pagina 27 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>		IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11					

<i><b>Impatti</b></i>	<i><b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b></i>	<i><b>Impatto Residuo</b></i>
Inquinamento luminoso	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>non sono previsti impatti diretti, poiché le aree protette sono esterne alle aree di lavoro del progetto TAP</li> </ul>
<i><b>Aree Protette –Dismissione</b></i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

  			Pagina 28 di 44				
<small>Trans Adriatic Pipeline</small>			<small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small>		<small>ERM S.p.A.</small>		
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b>			Stato		Società Incaricata		
Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			Codice Sistema		Disciplina		
			Tipo Doc.		N° Sequenz.		
			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Sociale Onshore – Economia e Occupazione

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Economia e Occupazione – Fase di Cantiere</i>		
Opportunità di occupazione temporanea – livello nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Strategia di Impiego delineerà e richiederà un processo equo e trasparente di reclutamento per tutte le posizioni aperte.</li> <li>Il progetto, ove possibile, identificherà le opportunità di occupazione femminile e le pubblicherà di conseguenza.</li> </ul>	<b>Basso (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Circa il 70-80% delle posizioni di lavoro saranno ricoperte da lavoratori qualificati.</li> <li>La maggior parte dei posti di lavoro che si verranno a creare durante la fase di cantiere del progetto saranno a breve termine (massimo 36 mesi)</li> <li>Il progetto non potrà assumere preferenzialmente lavoratori locali o italiani rispetto ad altri candidati maggiormente qualificati</li> </ul>
Opportunità di occupazione temporanea – livello locale	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG ha avviato un programma di identificazione di potenziali fornitori attraverso un'ampia analisi della domanda e dell'offerta, volto allo sviluppo delle capacità, alla formazione mirata e concordata con le organizzazioni industriali locali. (TAP AG Local Content Strategy (2010) (TAP-HSE-ST-0007))</li> <li>TAP AG concorderà una Strategia di Assunzione con gli appaltatori principali, al fine di delineare e richiedere un processo equo e trasparente di reclutamento per tutte le posizioni aperte.</li> <li>La Strategia di Assunzione richiederà agli appaltatori di pubblicizzare le opportunità di lavoro qualificate e non qualificate e di assumere preferibilmente, dove possibile, a livello locale. Ciò si applicherà sia al lavoro di costruzione che alla fornitura di servizi. TAP monitorerà questi sforzi prima e durante la costruzione. La Strategia di Impiego dovrà definire gli obiettivi delle posizioni a livello locale per il reclutamento di manodopera qualificata e non.</li> <li>Il Progetto fornirà informazioni chiare sul numero e l'arco di tempo limitato delle opportunità di lavoro.</li> <li>Dove l'analisi della domanda e dell'offerta di TAP AG dimostra la presenza di professionalità nell'Area di Studio - il contraente principale sarà tenuto a contattare questi gruppi nel momento in cui le opportunità di lavoro sul progetto saranno rese pubbliche.</li> </ul>	<b>Basso (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Circa il 70-80% delle posizioni di lavoro saranno ricoperte da lavoratori qualificati. .</li> <li>La maggior parte dei posti di lavoro che si verranno a creare durante la fase di cantiere del progetto saranno a breve termine (massimo 36 mesi)</li> <li>Il progetto non potrà assumere preferenzialmente lavoratorilocali o italiani rispetto ad altri candidati maggiormente qualificati,</li> <li>Gli impatti sull'occupazione potrebbero essere leggermente più alti nelle comunità vicine al Terminale di Ricezione del Gasdotto a causa della maggiore forza lavoro e dellamaggiore durata dei lavori.</li> <li>Pratiche di assunzione trasparenti e informazioni chiare sulle opportunità di lavoro contribuiranno a gestire le aspettative degli stakeholder.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 29 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
Occupazione temporanea – Gruppi vulnerabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG identificherà e lavorerà con le organizzazioni locali e le guide della comunità per sviluppare esplicite strategie per garantire che tutti i membri della comunità possano accedere alle informazioni sulle opportunità di lavoro. Questo include i giovani, le donne, lavoratori non qualificati e le famiglie a basso reddito.</li> </ul>	<b>Non Significativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il limitato numero di posti di lavoro poco qualificati disponibili a livello locale non dovrebbe avere un impatto significativo sulle famiglie a basso reddito o sul gran numero di giovani disoccupati residenti nell'area.</li> </ul>
Impatto economico temporaneo – livello nazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG rafforzerà la capacità di fornitura nazionale e regionale e ha già condotto un'analisi della domanda e dell'offerta, un graduale programma di sviluppo delle capacità, una formazione mirata concordata con le amministrazioni locali, l'industria e le altre organizzazioni. (TAP AG Local Content Strategy (2010) (TAP-HSE-ST-0007))</li> <li>Come parte del processo di appalto gli appaltatori dovranno sviluppare una strategia di acquisto che stabilisca come saranno ottimizzati gli acquisti nazionali e locali di beni e servizi. Gli obiettivi concordati saranno monitorati.</li> </ul>	<b>Basso (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>A causa del breve periodo di cantiere e dell'incertezza dell'approvvigionamento locale stimato ad oggi, l'impatto economico derivante dall'approvvigionamento di beni e servizi, relativamente all'economia nazionale, è stimato basso e positivo.</li> <li>Il Progetto pagherà imposte e contributi durante la fase di cantiere, i cui impatti saranno positivi ma contenuti.. .</li> </ul>
Impatto economico temporaneo – livello locale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento di bandire una gara d'appalto, il Progetto (TAP AG o l'appaltatore principale) fornirà in maniera diffusa informazioni sulle opportunità di gara a disposizione delle imprese locali.</li> <li>Gli appaltatori principali dovranno aderire alla strategia di TAP con riferimento alle necessità di acquisto e fornitura di beni e servizi locali.</li> </ul>	<b>Basso/Moderato (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto temporaneo</li> <li>L'assenza di campi di alloggi autosufficienti consentirà agli operatori economici locali di aumentare il volume dei loro affari.</li> <li>L'acquisto locale da parte dei dipendenti dovrebbe essere basso rispetto al flusso annuale di arrivi turistici a Melendugno (e di business indotto correlato)</li> <li>L'impatto si verificherà principalmente durante la bassa stagione turistica</li> </ul>
Valorizzazione abilità e capacità professionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG rafforzerà la capacità di fornitura regionale ed ha già effettuato un'ampia analisi della domanda e dell'offerta, un graduale programma di sviluppo delle capacità, una formazione mirata concordata con le organizzazioni imprenditoriali locali. (TAP AG Local Content Strategy (2010) (TAP-HSE-ST-0007))</li> <li>TAP AG effettuerà la formazione degli appaltatori sul Progetto in tema di HSE e politiche sociali prima dell'avvio dei lavori di costruzione (TAP Local Content Strategy (2010) (TAP-HSE-ST-0007)).</li> </ul>	<b>Basso (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto a lungo termine</li> <li>Vantaggio significativo per le aziende e gli individui associati al Progetto</li> <li>Opportunità di formazione relativamente limitata data la breve durata del cantiere</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 30 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<i><b>Impatti</b></i>	<i><b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b></i>	<i><b>Impatto Residuo</b></i>
<i><b>Economia e Occupazione – Fase di Esercizio</b></i>		
Opportunità di lavoro permanenti (nazionali e locali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Progetto fornirà chiare informazioni sul numero e sulle competenze richieste per le opportunità di lavoro.</li> <li>La strategia di assunzione sarà equa e trasparente.</li> <li>TAP AG pubblicherà tutte le posizioni aperte attraverso idonei canali di comunicazione in modo che le stesse siano accessibili alle comunità locali.</li> </ul>	<b>Non Significativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Limitate opportunità di occupazione permanente disponibili sul Progetto (max. 32).</li> <li>Informazioni chiare e procedure di assunzione trasparenti contribuiranno a gestire le aspettative degli stakeholder.</li> </ul>
Impatti economici derivanti dalle tasse (nazionali e locali)		<b>Basso/Moderato (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le imposte genereranno un impatto a lungo termine (durata del progetto)</li> <li>Le imposte versate al comune di Melendugno contribuiranno in maniera significativa e stabile al bilancio dell'amministrazione locale.</li> </ul>
<i><b>Dismissione</b></i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 31 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Sociale Onshore – Territorio e Fonti di Sostentamento e Reddito

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Territorio e Fonti di Sostentamento e Reddito – Fase di Cantiere</i>		
Perdita temporanea delle fonti di sostentamento e reddito delle parti interessate - Agricoltura	<b>Piano di Ripristino delle Fonti di Sostentamento e Reddito</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG ha identificato i proprietari dei terreni e i lavoratori (ad esempio i locatari) all'interno del corridoio del gasdotto.</li> <li>I proprietari terrieri o i lavoratori interessati saranno compensati per la perdita temporanea dei diritti di accesso, per ogni struttura presente o miglioramento sulle terre che il proprietario o il lavoratore potrà dimostrare essere di sua proprietà, (comprese eventuali colture annuali o perenni al costo di sostituzione). In linea con le procedure LEA, TAP AG fornirà compensazioni prima dell'avvio della fase di costruzione.</li> <li>I proprietari terrieri interessati e/o titolari dei diritti di utilizzo dei terreni possono godere di un indennizzo al costo di sostituzione per le opportunità di reddito perse e per la riduzione del reddito durante il periodo di ripristino.</li> <li>I proprietari di terreni e beni interessati hanno diritto al ripristino di tutti i beni alla loro condizione precedente il Progetto e/o ai costi totali per ripristinare tutti i beni danneggiati alle condizioni precedenti il Progetto.</li> <li>TAP AG sarà sensibile ad ulteriori preoccupazioni dei proprietari terrieri che sono stati precedentemente interessati da progetti concomitanti di infrastrutture e farà in modo che siano fornite informazioni su come il Progetto affronterà queste preoccupazioni.</li> <li>TAP AG compenserà per qualsiasi perdita temporanea dei sussidi agricoli derivante dal Progetto.</li> <li>I proprietari terrieri riceveranno informazioni chiare e tempestive saranno fornite sull'esatta tempistica dei lavori di costruzione.</li> <li>I lavoratori agricoli impattati, compresi i lavoratori stagionali, hanno diritto al risarcimento per la perdita temporanea di reddito. TAP AG collaborerà con le autorità, le comunità locali e gli agricoltori per identificare gli individui e i gruppi coinvolti.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>I lavori di costruzione avranno un impatto su circa 130 proprietari terrieri.</li> <li>Circa 1.900 alberi di ulivo con diametro del tronco superiore ai 30 cm saranno potenzialmente impattati dal Progetto.</li> <li>Gli impatti sui terreni potranno, nella migliore delle ipotesi, provocare un disturbo alle attività di sostentamento.</li> <li>Gli impatti saranno avvertiti nel breve termine dai proprietari terrieri di colture stagionali. I proprietari di colture permanenti, invece, saranno impattati nel medio termine, fino alla risistemazione degli alberi.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 32 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG si impegna a ripristinare i luoghi al loro stato ante operam mediante il reimpianto degli ulivi. Qualora richiesto dai proprietari, in accordo con le autorità competenti, saranno previste alternative modalità di compensazione.</li> <li>Verrà realizzata una pista di lavoro ridotta (22 m) laddove richiesto (e tecnicamente fattibile) in modo da minimizzare l'impatto, in particolare sugli ulivi.</li> </ul>	
Perdita temporanea delle fonti di sostentamento e reddito delle parti interessate – Turismo	<b>Piano di Ripristino delle Fonti di Sostentamento e Reddito</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG ha identificato gli operatori turistici all'interno del corridoio del gasdotto e ha mappato le attività economiche presenti.</li> <li>Gli operatori interessati hanno diritto a un indennizzo al costo di sostituzione per le eventuali opportunità di reddito perse e eventuale riduzione del reddito durante il periodo di costruzione.</li> <li>La fase di cantiere del Progetto avrà luogo principalmente durante i mesi invernali, in particolare lungo la costa, dove i lavori verranno sospesi durante la stagione estiva minimizzando gli impatti potenziali del Progetto sulle attività turistiche che operano nell'Area oggetto di Studio.</li> <li>Gli operatori turistici riceveranno informazioni chiare e tempestive sull'esatta tempistica dei lavori di costruzione.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>I lavori di costruzione potrebbero potenzialmente influenzare un numero limitato di operatori turistici (14 strutture nel corridoio di 2 km).</li> <li>Gli impatti attesi sui flussi turistici in fase di cantiere dovrebbero essere reversibili e di breve durata.</li> <li>In prossimità del tratto costiero, i lavori verranno sospesi durante la stagione estiva.</li> <li>La percezione del rischio di diminuzione della redditività delle proprie attività da parte degli operatori turistici durante la fase di cantiere, e la significatività del settore turistico per l'economia locale, comportano un aumento della valutazione dell'entità di tale impatto da bassa a moderata.</li> </ul>
Spostamento temporaneo di strutture fisiche non residenziali (es. muretti a secco, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione del percorso in modo da evitare lo spostamento dei muretti a secco che si trovano all'interno della pista di lavoro.</li> <li>Uso di una pista di lavoro ridotta di 22 metri, invece di 26 metri, al fine di evitare, ove possibile, impatti diretti sulle strutture fisiche.</li> <li>Nel caso in cui la struttura debba essere smantellata, verranno ripristinate le condizioni preesistenti sui terreni.</li> <li>È stato effettuato un rilievo topografico al fine di garantire il ripristino delle condizioni originarie.</li> <li>Verrà effettuato un controllo con le parti interessate, successivamente alla ricostruzione dei muretti a secco, per assicurarsi che questi ultimi siano stati ricostruiti in linea con le aspettative.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ove possibile si eviterà di rimuovere le strutture fisiche nel corridoio di costruzione</li> <li>Il Progetto coinvolgerà direttamente circa 120 muretti a secco</li> <li>Gli impatti sono temporanei e reversibili.</li> </ul>
Perdita di fonti di sostentamento e reddito derivante dalla separazione dei lotti di terreno	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire vie di accesso alternative nel momento in cui quelle principali saranno bloccate durante la costruzione.</li> <li>TAP AG in accordo con i proprietari terrieri stabilirà i punti di accesso alternativi alle loro proprietà al fine di garantire di passaggio di animali e mezzi</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disagi a breve termine per i proprietari terrieri interessati dal passaggio del gasdotto.</li> <li>Le fonti di sostentamento e reddito non saranno impattate.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 33 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
agricoli.		
<i>Territorio e Fonti di Sostentamento e Reddito – Fase di Esercizio</i>		
Perdita permanente di mezzi di sostentamento e di reddito delle parti interessate a causa di modifiche all'uso del suolo nelle aree di produzione delle colture	<b>Piano di Ripristino delle Fonti di Sostentamento e Reddito</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compensazione al costo di sostituzione per la perdita di reddito da colture permanenti.</li> <li>• Compensazione al costo di sostituzione per i terreni perduti.</li> <li>• Compensazione al costo di sostituzione per i diritti sui terreni perduti.</li> <li>• Compensazione al costo di sostituzione per i beni perduti.</li> <li>• In conformità con linee guida EBDR, TAP fornirà le compensazioni prima dell'avvio della fase di costruzione.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un piccolo numero di proprietari terrieri (meno di 10) sarà influenzato dalla perdita permanente di beni.</li> <li>• La perdita di raccolto impatterà una piccola percentuale di agricoltori (circa il 90% dell'area destinata a strutture permanenti è costituito da pascoli).</li> <li>• La compensazione è volta a ristabilire i mezzi di sostentamento persi.</li> </ul>
Impatti potenziali sui mezzi di sostentamento e sul reddito delle parti interessate - Turismo <ul style="list-style-type: none"> <li>• (Impatto visivo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approdo in microtunnel per evitare impatto visivo per il turismo sulla fascia costiera.</li> </ul>	<b>Basso- – PRT/BVS</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si prevede che i disturbi visivi permanenti derivanti dal PRT e dalla BVS (molto limitati) abbiano nel lungo termine impatti bassi sulle attività turistiche. Queste aree sono interne e circondate da alberi, di conseguenza non è facile individuarle dalla strada</li> </ul>
<b>Non Significativo – fascia costiera</b>		
Cambiamenti del valore dei terreni dopo la costruzione Restrizioni al cambio di destinazione d'uso da agricola a struttura residenziale/terreni nella fascia di rispetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno di consultazione con le autorità locali al fine di verificare la destinazione d'uso dei terreni interessati dal Progetto.</li> <li>• I proprietari terrieri impattati e/o i titolari dei diritti verranno compensati per le ridotte opportunità di utilizzo o mancata produttiva dei terreni.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è al momento noto il numero di proprietari terrieri che saranno impattati dai cambiamenti del valore dei terreni, sebbene è probabile che sia un numero relativamente piccolo, in considerazione delle dimensioni e dalla posizione di ogni proprietà.</li> <li>• Le modifiche al valore del terreno saranno permanenti.</li> </ul>
<i>Territorio e Fonti di Sostentamento e Reddito –Dismissione</i>		
N.A.	• N.A.	• N.A.

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 34 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Sociale Onshore – Infrastrutture e Pubblici Servizi

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Infrastrutture e Pubblici Servizi – Fase di Cantiere</i>		
Disagi e danni potenziali alle infrastrutture durante la costruzione (comprese le attività di adeguamento della strada)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nominare uno o più funzionari che svolgano la funzione di collegamento con il territorio presso i cantieri e lungo il tracciato della condotta a disposizione delle comunità locali.</li> <li>Prima di qualsiasi attività significativa su strada, condurre consultazione con le parti interessate per valutare possibili impatti e trovare possibili soluzioni/risarcimenti.</li> <li>Identificare e ripristinare le strade danneggiate a seguito dei movimenti di veicoli del Progetto.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le misure di mitigazione dovrebbero consentire di minimizzare le interferenze con le infrastrutture e le utenze locali.</li> </ul>
Aumento della domanda di alloggi locali.	-	<b>Moderato (Positivo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si è stimato che la capacità delle comunità limitrofe e la disponibilità nonché la qualità degli alloggi sono sufficienti ad ospitare i lavoratori non residenti del Progetto.</li> <li>Impatti positivi sui proprietari di unità abitative e strutture ricettive e i servizi correlati, dovuti all'incremento della domanda di strutture ricettive durante la bassa stagione, quando di solito non c'è richiesta di queste strutture</li> <li>L'utilizzo di alloggi locali dipenderà dalla percentuale di lavoratori non-locali impiegati nel Progetto durante la fase di costruzione.</li> </ul>
Sovraccarico sulle utenze locali e sui servizi (es. elettricità, smaltimento rifiuti).	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione delle utenze locali e dei servizi di smaltimento dei rifiuti.</li> <li>Procedure di gestione dei rifiuti specifiche per il Progetto.</li> <li>Coinvolgimento delle società di erogazione dei servizi locali affinché, in caso di eventi non previsti (ad es. blackout nella fornitura di energia elettrica) collegati alla realizzazione del Progetto, si possa procedere ad una rapida risoluzione senza impatti sulle comunità locali.</li> <li>Rispondere in maniera efficace e tempestiva a qualsiasi problema di erogazione dei servizi che possa essere collegato alle attività del Progetto.</li> <li>Sviluppare un programma di ammodernamento delle infrastrutture di cui possano beneficiare tutte le comunità locali.</li> </ul>	<b>Non Significativa</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le comunità locali non subiranno impatti poiché sono connessi alla rete pubblica che è sufficientemente dimensionata.</li> <li>TAP AG, tenendo in considerazione la capacità dei servizi e delle infrastrutture locali (compresa la gestione dei rifiuti esistenti), predisporrà un piano di gestione dei rifiuti adeguato.</li> </ul>

 <small>Trans Adriatic Pipeline</small>	 <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small>	 <small>ERM S.p.A.</small>	Pagina 35 di 44				
			<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>				

<i><b>Impatti</b></i>	<i><b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b></i>	<i><b>Impatto Residuo</b></i>
Sovraccarico sulle strutture sanitarie pubbliche a causa della presenza dei lavoratori non locali che accedono ai servizi sanitari non forniti dalla clinica sanitaria del Progetto.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e implementazione di un piano di risposta alle emergenze, al fine di ridurre al minimo gli impatti reali sulle infrastrutture sanitarie locali derivanti da emergenze sanitarie riguardante i lavoratori.</li> <li>• Presso il Cantiere Base sarà disponibile un servizio di assistenza sanitaria primaria.</li> <li>• Offrire corsi di formazione sui rischi per la salute e la sicurezza e le misure preventive per ridurre i comportamenti a rischio dei lavoratori.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forza lavoro temporanea per la fase di cantiere stimata in 150 persone all'anno, di cui una parte sarà costituita da lavoratori non residenti, che alloggeranno nei comuni limitrofi.</li> </ul>
<i><b>Infrastrutture e Pubblici Servizi – Fase di Esercizio</b></i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbi temporanei localizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di beneficiare dell'utilizzo continuativo di strade e di altre infrastrutture da parte delle comunità locali.</li> </ul>	<b>Non Significativo</b>
<i><b>Infrastrutture e Pubblici Servizi –Dismissione</b></i>		
N.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N.A.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N.A.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 36 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Ambiente Sociale Onshore – Salute, incolumità e sicurezza della comunità

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Salute, incolumità e sicurezza della comunità – Fase di Cantiere</i>		
Rischi temporanei di sicurezza stradale derivanti da un aumento del traffico e dalla presenza di veicoli pesanti sulle strade	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pianificare percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria da parte del Progetto (in particolare lungo i percorsi utilizzati dai mezzi del Trasporto Pubblico) durante i periodi di punta, al fine di ridurre i rischi stradali per la comunità locale.</li> <li>Valutare le condizioni della rete stradale locale e occuparsi della manutenzione delle strade durante la fase di cantiere del Progetto, al fine di minimizzare i rischi stradali associati all'eventuale deterioramento delle condizioni stradali.</li> <li>Fornire programmi di formazione per i lavoratori allo scopo di promuovere stili di guida responsabili.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>I veicoli pesanti circoleranno prevalentemente lungo la pista di lavoro, al fine di ridurre l'interferenza con la rete viaria.</li> </ul>
Rischi temporanei per la salute della comunità derivanti da malattie trasmissibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuerà un monitoraggio della condizione sanitaria locale durante la fase di cantiere e di esercizio del gasdotto, al fine di evidenziare e reagire in maniera adeguata ad eventuali situazioni sanitarie significative che possano essere collegate al Progetto e alla presenza dei suoi lavoratori.</li> <li>Organizzare regolari programmi di formazione per i lavoratori e campagne di sensibilizzazione per la comunità locale al fine di promuovere la consapevolezza circa i rischi sanitari.</li> <li>Realizzare screening sanitari pre-assunzione, su base volontaria, e predisporre campagne di screening per le MST.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Limitata diffusione delle MST in Italia</li> <li>I Rischi Potenziali per la salute della comunità derivanti dall'esposizione alle malattie trasmissibili sono ritenuti bassi, e in ogni caso, influenzato dal comportamento dei singoli individui.</li> </ul>
Salute ambientale e qualità della vita (impatti sul benessere, la qualità della vita e la salute causati da rumore, rifiuti, inquinamento atmosferico, polveri e cambiamento di paesaggio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione di barriere acustiche (si veda <i>Paragrafo 8.5.2.4.1</i>).</li> <li>Utilizzo di ulteriori misure tecniche di mitigazione del rumore (es. rilocalizzazione dell'area compressori, modifica dell'operatività dei compressori durante il periodo notturno).</li> <li>Nel caso in cui non fossero sufficienti le misure di mitigazione sopra menzionate, si valuterà, come ultima soluzione il trasferimento temporaneo delle persone residenti presso le abitazioni più vicine all'area di pre-commissioning. Le misure di cui sopra saranno discusse e concordate con le autorità locali e gli abitanti interessati in una fase successiva del Progetto.</li> </ul>	<b>Basso (tutta la comunità)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le mitigazioni previste per minimizzare gli impatti ridurranno in maniera significativa gli effetti negativi sulla salute ambientale. Gli impatti residui sul benessere e la qualità della vita saranno bassi.</li> </ul>
		<b>Significativo (recettori in prossimità delle aree di cantiere)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Concentrazione temporanea di rumore previsto nelle fasi notturne per i recettori in prossimità delle aree di cantiere</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 37 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
Rischi temporanei di sicurezza per la comunità locale dovuti ad accesso non autorizzato alle aree di cantiere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG recincerà i siti di lavoro e le strutture di stoccaggio, compresi i cantieri della condotta</li> <li>TAP AG intraprenderà attività di comunicazione per la comunità sui rischi collegati alla violazione dei siti di lavoro.</li> <li>TAP AG farà in modo che un'adeguata segnaletica verrà posizionata intorno alle aree di cantiere, per avvisare la popolazione dei rischi associati alla violazione della proprietà.</li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nonostante le misure di mitigazione, permane il rischio che ci possa essere un incidente con conseguenti lesioni (o decessi).</li> </ul>
<i>Salute, incolumità e sicurezza della comunità – Fase di Esercizio</i>		
Sicurezza del gasdotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>TAP AG intraprenderà un programma di informazione della comunità in materia di sicurezza del gasdotto per rassicurare la popolazione.</li> <li>Il PRT sarà sorvegliato così come il percorso del gasdotto per scoraggiare danni intenzionali o atti vandalici.</li> <li>TAP stabilirà un PRE per affrontare e gestire gli eventi non pianificati.</li> <li>TAP AG manterrà il <i>Meccanismo di Gestione dei Reclami</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'impatto sanitario si basa su un rischio percepito. Fornendo informazione circa la sicurezza di funzionamento del gasdotto queste preoccupazioni possono essere ridotte ad un livello basso.</li> </ul>
Salute ambientale Qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>Durante la fase di sviluppo del Progetto, TAP AG manterrà un dialogo con le parti interessate su una gamma di questioni che influiscono sul benessere, qualità della vita e salute ambientale. Le attività di coinvolgimento degli stakeholder saranno descritti in dettaglio nel Piano di Coinvolgimento degli Stakeholder.</li> <li>TAP AG ha definito un meccanismo di gestione dei reclami per affrontare in modo tempestivo le preoccupazioni degli stakeholder in relazione al progetto.</li> <li>Misure di mitigazione per ridurre l'impatto visivo e consentire l'integrazione dell'edificio (PRT) nel paesaggio circostante (es. costruzione bassa e in pietra leccese)</li> </ul>	<b>Non Significativo (tutta la comunità)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Solo il PRT e la BVS saranno visibili durante la fase di esercizio.</li> <li>Le basse emissioni di inquinanti e di rumore non sono tali da provocare impatti significativi sulla salute umana.</li> </ul> <b>Moderato/Alto (soggetti interessati in prossimità di strutture permanenti.)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le basse e rare emissioni di inquinanti e di rumore non sono tali da provocare impatti significativi sulla salute umana.</li> <li>Impatto sul paesaggio di tipo permanente e irreversibile.</li> </ul>
<i>Salute, incolumità e sicurezza della comunità – Dismissione</i>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

  			Pagina 38 di 44					
<small>Trans Adriatic Pipeline</small> <small>E.ON New Build &amp; Technology GmbH</small> <small>ERM S.p.A.</small>			<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>	<small>N° Sequenz.</small>
<b>Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> <b>Titolo Documento: ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			<b>IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000</b> <b>Rev.: 00 / at11</b>					

## Ambiente Sociale Onshore – Condizioni di Lavoro

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Condizioni di Lavoro – Fase di Cantiere</i>		
<p>Rischi temporanei di salute e sicurezza per i lavoratori derivanti dalle attività di costruzione e dalle condizioni delle aree di cantiere (es. condizioni inadeguate presso i cantieri, condotte inadeguate da parte dei lavoratori, condizioni o comportamenti pericolosi nelle aree di lavoro).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a disposizione dei lavoratori strutture sanitarie interne al cantiere e favorire regolari controlli sanitari fra i lavoratori.</li> <li>• Valutare le performance delle ditte appaltatrici circa il benessere dei lavoratori e introdurre sanzioni in casi di non conformità</li> <li>• Adottare programmi di Gestione H&amp;S per i lavoratori del Progetto;</li> <li>• Garantire la qualità dell'ambiente di lavoro attraverso lo sviluppo e la gestione del cantiere in conformità con gli standard e le buone pratiche.</li> <li>• Offrire le migliori prassi in materia di medicina e sicurezza sul lavoro.</li> <li>• Introdurre politiche per le risorse Umane per tutti i lavoratori (incluse le ditte appaltatrici e subappaltatrici) e garantire politiche che riducano al minimo gli impatti negativi sul benessere dei lavoratori.</li> </ul>	<p><b>Basso/Moderato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai lavoratori sarà garantito l'accesso a strutture sanitarie di base o di emergenza.</li> <li>• L'Area del Progetto sarà gestita e organizzata in modo da promuovere condizioni di lavoro e prassi igieniche sicure.</li> <li>• Nonostante l'implementazione delle misure di mitigazione, il rischio di incidenti, che possano causare lesioni o decessi, non può essere completamente escluso.</li> <li>• L'effetto è temporaneo e concentrato su un territorio di piccole dimensioni</li> </ul>
<p>Rischi temporanei in materia di diritti dei lavoratori durante le fasi di reclutamento e assunzione (es. condizioni di lavoro inadeguate, protezione insufficiente dei diritti dei lavoratori).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il rispetto delle normative nazionali in materia di lavoro e occupazione oltre al rispetto dei principi fondamentali e degli standard normativi previsti delle convenzioni ILO.</li> <li>• Promuovere rapporti fruttuosi lavoratore-datatore di lavoro e tutelare i diritti dei lavoratori.</li> <li>• Stabilire chiare aspettative per le ditte appaltatrici in materia di standard, normative e regolamenti ai quali esse dovranno attenersi, ivi compresi i requisiti dell'EBRD e dell'ILO.</li> <li>• Garantire Pari opportunità e un ambiente di lavoro non discriminante.</li> <li>• A tutela dei lavoratori assunti da TAP o da ditte appaltatrici e subappaltatrici, la firma del contratto di impiego precederà lo spostamento del lavoratore dalla propria sede di residenza.</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TAP assicurerà il rispetto delle norme relative alla protezione del lavoratore, monitorando che le norme vengano applicate anche dagli appaltatori e sub-appaltatori.</li> <li>• L'occupazione locale coinvolta nella fase di costruzione riguarderà circa il 20-30% della forza lavoro locale.</li> <li>• Presenza di segnali che indicano problematiche di casi di trattamento iniquo dei lavoratori nella regione.</li> </ul>
<i>Condizioni di Lavoro – Fase di Esercizio</i>		
<p>Possibilità molto remota di rischi di sicurezza derivanti da eventi non pianificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di procedure di gestione e di continuo monitoraggio volte a ridurre al minimo i rischi per i lavoratori durante la fase di esercizio.</li> <li>• Monitoraggio della condotta dei dipendenti.</li> </ul>	<p><b>Non significativo</b></p>
<p>Rischi estremamente localizzati in materia di diritti dei lavoratori durante le fasi di assunzione (es. condizioni di lavoro inadeguate, protezione insufficiente dei diritti dei lavoratori).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del rispetto delle normative nazionali in materia di lavoro e occupazione, dei principi fondamentali e dei principali standard normativi previsti dalle convenzioni della ILO.</li> </ul>	<p><b>Non significativo</b></p>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 39 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<b>Condizioni di Lavoro – Dismissione</b>		
Fare riferimento alla fase di cantiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

## Ambiente Sociale Onshore – Coesione Sociale

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<b>Coesione Sociale – Fase di Cantiere</b>		
Afflusso di lavoratori	Per quanto riguarda la mitigazione economica ed occupazionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>La strategia per l'occupazione sarà definire i target di reclutamento di manodopera locale non qualificata</li> <li>La strategia per l'occupazione prevedrà un processo equo e trasparente di reclutamento per tutte le posizioni aperte</li> <li>Il progetto fornirà informazioni chiare sul numero e durata delle opportunità di lavoro.</li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>TAP gestirà l'afflusso di lavoratori attraverso politiche e piani di gestione di impiego specifici.</li> <li>Relativamente all'impiego di manodopera non locale si rimanda al punto successivo.</li> </ul>
Aspettative disattese di possibili vantaggi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione della Strategia di Investimento Sociale e Ambientale di TAP allineata con gli obiettivi contenuti nella politica di responsabilità sociale e di impresa.</li> <li>Le comunità saranno impegnate nella preparazione delle attività di investimento sociale e ambientale da realizzare sul territorio interessato dal Progetto. Saranno poi tenuti informati sullo stato di avanzamento di tali attività e sulle opportunità di coinvolgimento.</li> <li>Sarà distribuito materiale di aggiornamento del Progetto. Le informazioni diffuse si riferiranno alla natura limitata dell'opportunità lavorativa, ai processi di reclutamento e allo stato di avanzamento del piano di investimenti sociali e ambientali.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Un approccio partecipativo richiede più tempo per essere sviluppato. I dettagli riguardanti i benefici del progetto saranno in parte definiti solo dopo la presentazione della ESIA. La realizzazione di benefici tangibili per il territorio è importante per tutti gli <i>stakeholder</i>.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 40 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
Tensioni all'interno e tra le comunità	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il documento di ESIA, una sintesi del Quadro di Riferimento per il Ripristino delle Fonti di Sostentamento e Reddito (<i>Livelihoods Restoration Framework</i>) e del Piano di Investimenti in Ambito Sociale e Ambientale (<i>Social and Environmental Investment Plan</i>) saranno divulgate e discusse presso gli insediamenti locali fornendo informazioni riguardanti gli impatti ed i benefici.</li> <li>Materiale informativo sul progetto sarà distribuito prima dell'inizio della fase di costruzione. Le informazioni diffuse si riferiranno alla natura limitata dell'opportunità lavorativa, ai processi di reclutamento e allo stato di avanzamento del piano di investimenti sociali e ambientali.</li> <li>TAP AG manterrà del personale dedicato a fare da collegamento con la comunità locale durante le attività di costruzione.</li> <li>Il Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale Sociale e Culturale (ESMMP) garantirà l'esecuzione degli impegni presi dal Progetto.</li> <li>Il Progetto rilascerà rapporti sullo stato di avanzamento del Progetto che verranno pubblicati sul sito web di TAP.</li> <li>Il Progetto commissionerà a parti terze un monitoraggio indipendente del Piano di Gestione. Le relazioni di tale monitoraggio saranno messi a disposizione del pubblico attraverso il sito web di TAP.</li> <li>Le comunità saranno impegnate nella preparazione delle attività di investimento sociale e ambientale da realizzare sul territorio interessato dal Progetto.</li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le comunità locali e gli altri stakeholder saranno ben informati da TAP AG sullo stato di avanzamento del Progetto.</li> <li>Un impegno regolare e la presenza dei CLO aiuteranno ad individuare rapidamente problemi prima che si aggravino e provochino tensioni nella comunità.</li> <li>Il meccanismo di gestione dei reclami consentirà di identificare e risolvere i problemi.</li> <li>Presenza di visioni conflittuali rispetto al Progetto nelle comunità locali.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 41 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

<i>Impatti</i>	<i>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</i>	<i>Impatto Residuo</i>
<i>Coesione Sociale – Fase di Esercizio</i>		
<p>Percezione della comunità di una distribuzione iniqua delle attività di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli impegni presi con gli <i>stakeholder</i> verranno mantenuti nella fase di esercizio, e integrati nei nuovi piani di gestione del Progetto.</li> <li>• TAP AG continuerà a coinvolgere gli <i>stakeholder</i> attraverso una combinazione di incontri, focus group, questionari, ecc.</li> <li>• Il piano di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> per la fase di esercizio sarà finalizzato prima dell'inizio della fase operativa e condiviso con i principali <i>stakeholder</i>. Il piano sarà inoltre pubblicato sul sito web di Progetto.</li> <li>• Verrà preparato un rapporto periodico destinato alla diffusione pubblica che comprenderà il rispetto delle misure previste dall'ESIA, gli sviluppi del Progetto, eventuali modifiche, le regolari procedure di manutenzione, i piani di risposta all'emergenza e i requisiti di sicurezza, nonché le attività di investimento sociale e ambientale e i loro risultati. Lo spazio destinato ai diversi problemi sarà proporzionato alla misura degli impatti del Progetto e agli interessi degli <i>stakeholder</i>.</li> <li>• Il meccanismo di reclamo resterà in vigore, eventuali aggiornamenti saranno comunicati regolarmente agli <i>stakeholder</i>.</li> <li>• TAP AG coinvolgerà gli <i>stakeholder</i> interessati dal Progetto, o dei rappresentanti indipendenti, nel monitoraggio degli investimenti ambientali e sociali del Progetto.</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà assicurato il mantenimento di una continua interfaccia tra la comunità e il personale deputato a fare da collegamento con la comunità</li> <li>• Durante la fase di esercizio, il piano di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> dimostrerà la continuità dell'impegno di TAP AG nel mantenere un dialogo con il territorio.</li> <li>• Il meccanismo di gestione dei reclami resterà in vigore, e, consentirà di identificare e risolvere eventuali problemi.</li> </ul>
<p>Percezione all'interno della comunità di equa ripartizione delle opportunità occupazionali locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• TAP AG continuerà a coinvolgere gli <i>stakeholder</i> attraverso una combinazione di incontri, focus group, questionari, ecc.</li> <li>• Sarà distribuito materiale informativo circa lo sviluppo del Progetto e le relative conseguenze del passaggio alla fase di esercizio per la forza lavoro impiegata nella fase di costruzione.</li> <li>• Sarà effettuata una comunicazione chiara e trasparente circa l'esistenza limitata di opportunità di impiego durante la fase di esercizio</li> <li>• Il meccanismo di reclamo resterà in vigore, eventuali aggiornamenti saranno comunicati agli <i>stakeholder</i>.</li> </ul>	<p><b>Basso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà garantita un livello costante di informazione alla comunità locale.</li> <li>• Le opportunità di occupazione durante la fase di esercizio saranno limitate.</li> <li>• Il meccanismo di reclamo resterà in vigore, consentendo di identificare e risolvere eventuali problemi.</li> </ul>
<i>Coesione Sociale – Fase di Dismissione</i>		
<p>Fare riferimento alla fase di cantiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare riferimento alla fase di cantiere</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 42 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

## Patrimonio Culturale Onshore – Rischio Archeologico

<b>Impatti</b>	<b>Mitigazioni Adottate per la Riduzione dell'Impatto</b>	<b>Impatto Residuo</b>
<i>Patrimonio Culturale – Fase di Cantiere</i>		
Perdita di valore scientifico, culturale o storico a causa di disturbo o danno fisico diretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evitare i siti del patrimonio culturale dell'area di interesse del Progetto</li> <li>• Utilizzo di una pista di lavoro ridotta laddove le zone di costruzione si trovano in prossimità di aree sensibili.</li> <li>• Recinzione e/o segnaletica attorno ai siti.</li> <li>• <i>Rimozione di risorse tramite scavi di recupero e studi associati</i></li> <li>• <i>Utilizzo di speciali tecniche di costruzione a impatto ridotto laddove non sia fattibile evitarli completamente (es. ridefinizione del tracciato).</i></li> <li>• <i>Implementazione del monitoraggio archeologico e della procedura relativa alle "scoperte fortuite" con attenzione particolare alle aree archeologiche ad elevato potenziale.</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• evitare i siti archeologici è la misura di mitigazione più importante che sarà adottata</li> <li>• Segnalazione e recinzione dei confini dei siti limiteranno una buona parte dell'impatto.</li> <li>• Anche se si evitano tutti i siti del patrimonio culturale conosciuti, potrebbero essere danneggiati resti archeologici sconosciuti sotto il livello del suolo. Pertanto, il monitoraggio archeologico delle attività di costruzione e un Protocollo delle scoperte accidentali sono indispensabili per mitigare gli impatti su risorse archeologiche sconosciute durante la costruzione.</li> </ul>
Inquinamento e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di una pista di lavoro ridotta laddove le zone di costruzione si trovano in prossimità di aree sensibili.</li> <li>• <i>Ulteriori misure protettive in caso di siti con inquinamento eccessivo (polvere), prodotto dalle attività di Progetto.</i></li> <li>• <i>Rafforzamento strutturale dei siti caratterizzati da danno potenziale dovuto alle attività di Progetto.</i></li> <li>• <i>Monitoraggio dei siti a rischio.</i></li> <li>• <i>Misure da includere nel Piano di gestione del Patrimonio Culturale.</i></li> <li>• <i>Pulizia periodica e conservazione dei siti eventualmente inquinati a causa di attività di Progetto</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Talune forme di inquinamento possono impattare le forme architettoniche in pietra. La famosa pietra di Lecce della regione, pietra morbida, è sensibile ai danni strutturali.</li> </ul>
Blocco dell'accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale</i></li> <li>• <i>Coinvolgimento dei portatori di interesse relativamente al patrimonio culturale immateriale (ICH).</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il turismo legato ai siti archeologici è una parte importante dell'economia italiana e locale.</li> <li>• L'interruzione dell'accesso ai siti del patrimonio culturale potrebbe causare impatti agli utilizzatori</li> <li>• i del patrimonio culturale potrebbe causare interferenze alle parti interessate.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 43 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

Effetti negativi sul contesto locale	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale</i></li> <li><i>Linee guida nel Codice Etico dei lavoratori</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il contesto e l'atmosfera dei siti del patrimonio culturale sono importanti al fine di conservare l'integrità del loro uso.</li> <li>Le attività del Progetto previste per la fase di costruzione sono temporanee, quindi anche gli impatti potenziali sono temporanei. Ad ogni modo, le strutture permanenti potrebbero avere ancora qualche effetto residuo negativo.</li> </ul>
Effetti negativi sul contesto locale	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale</i></li> <li><i>Linee guida nel Codice Etico dei lavoratori</i></li> <li><i>Possibile utilizzo della vegetazione per schermare lo sviluppo del Progetto</i></li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il paesaggio e la visibilità territoriale dei siti sono importanti al fine di proteggere e preservare la loro integrità.</li> <li>Il PRT è una struttura ben visibile. L'aspetto visivo e il carattere del paesaggio nelle sue vicinanze ne verranno parzialmente influenzati.</li> </ul>
<b>Patrimonio Culturale – Fase di Esercizio</b>		
Inquinamento e vibrazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Monitoraggio dei siti di interesse archeologico potenzialmente interferiti</i></li> <li><i>Utilizzo di una pista di lavoro ridotta laddove la manutenzione e le riparazioni siano in prossimità di aree sensibili.</i></li> <li><i>Pulitura dei siti eventualmente inquinati (polveri) in vicinanza delle strutture fuori terra di progetto</i></li> <li><i>Ulteriori misure protettive per siti con inquinamento eccessivo (polveri) in caso di aree impattate dal progetto in vicinanza delle sue strutture fuori terra.</i></li> <li><i>Rafforzamento strutturale dei siti caratterizzati da danno potenziale dovuto a vibrazioni, in caso di aree impattate dal progetto in vicinanza delle sue strutture fuori terra.</i></li> <li><i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Talune forme di inquinamento e vibrazioni possono danneggiare l'architettura di pietra. La famosa pietra di Lecce della regione Puglia, pietra morbida, risulta essere sensibile ai danni strutturali.</li> </ul>
Blocco dell'accesso	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale</i></li> <li><i>Coinvolgimento delle parti interessate.</i></li> <li><i>Creazione di percorsi di accesso alternativi.</i></li> </ul>	<b>Non significativo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Eventuali accessi bloccati in modo temporaneo per le attività di manutenzione e riparazione.</li> </ul>

 Trans Adriatic Pipeline	 E.ON New Build & Technology GmbH	 ERM S.p.A.	Pagina 44 di 44				
			Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: <b>Trans Adriatic Pipeline – TAP</b> Titolo Documento: <b>ESIA Italia – Allegato 11 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione</b>			IAL00-ERM-643-Y-TAE-1000 Rev.: 00 / at11				

Effetti negativi sul contesto locale Effetti negativi sul contesto locale	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tutte le misure da includere nel Piano di Gestione del Patrimonio Culturale. Massima manutenzione della vegetazione per schermare le opere di progetto.</i></li> <li><i>Posizionamento delle apparecchiature ed esecuzione delle attività del Progetto lontano dai siti del patrimonio culturale.</i></li> </ul>	<b>Moderato</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il paesaggio e la visibilità territoriale dei siti culturali sono importanti al fine di proteggere e preservare l'integrità dei siti.</li> <li>Il PRT è una struttura visibile. Sarà difficile conservare l'aspetto visivo e il carattere del paesaggio nell'area adiacente a esso. Questa dovrà essere una preoccupazione continua e sarà necessario attuare misure affinché sia possibile conservare la vegetazione utilizzata per celare il PRT dalla visibilità territoriale dei siti culturali.</li> </ul>
<b>Rischio Archeologico –Dismissione</b>		
Disturbo o danno	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Evitare siti di interesse</i></li> <li><i>Conservazione della documentazione delle condizioni esistenti prima e dopo le attività</i></li> <li><i>Misure protettive</i></li> <li><i>Restauro</i></li> <li><i>Linee guida nel Codice Etico dei lavoratori</i></li> </ul>	<b>Basso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>evitare i siti archeologici è la misura di mitigazione più importante che sarà adottata.</li> <li>sarà effettuato il monitoraggio delle condizioni dei siti potenzialmente interferiti per mitigarne gli impatti, prima delle attività di demolizione, e per identificare eventuali impatti, dopo le attività di dismissione.</li> </ul>

Trans Adriatic Pipeline AG Italia, Branch  
Via IV Novembre, 149, 00187 Roma, Italia  
Tel.: +39 06 45 46 941  
Fax: +39 06 45 46 94 444  
[tapitalia@tap-ag.com](mailto:tapitalia@tap-ag.com)  
[esia-comments@tap-ag.com](mailto:esia-comments@tap-ag.com)  
[www.tap-ag.com](http://www.tap-ag.com) | [www.conoscitap.it](http://www.conoscitap.it)

Data 09/2013

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi al presente documento sono riservati. La riproduzione, la diffusione o la messa a disposizione di terzi dei contenuti del presente documento sono vietate, se non sono preventivamente autorizzate da TAP AG.  
La versione aggiornata del documento è disponibile nel database del Progetto TAP.